



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI CODICE SIAE 135763



WWW.SCAMPAMORTE.COM
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI

WWW.SCAMPAMORTE.COM

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 3U + 1D

MAC3		Il computer fuori campo
FORTUNATO SCAMPAMORTE	U	Impresario di pompe funebri
FELICE AGONIA	U	Fidanzato di Addolorata
ONOFRIO DEL CORNO	U	Il morto
ADALGISA DEL CORNO	D	La moglie inconsolabile

PREMESSA

A sipario chiuso **1 – BRANO** poesia di Gibran

*Vorreste conoscere il segreto della morte?
Ma come scoprirlo se non cercandolo nel cuore della vita?
Il gufo dagli occhi notturni, ciechi di giorno,
non può svelare il mistero della luce.
Se davvero volete scorgere lo spirito della morte,
spalancate il vostro cuore al corpo della vita.
Giacché vita e morte sono una sola cosa: come il fiume e il mare.
In fondo ai vostri desideri stà la muta conoscenza
di ciò che è oltre la vita.
E come il seme che sogna sepolto nella neve,
il vostro cuore sogna la primavera.
Fidatevi dei sogni: in loro si cela la porta dell'eterno.
Cos'è l'ultimo respiro
se non il volo finalmente disancorato alla ricerca di Dio?
Solo bevendo al fiume del silenzio noi canteremo veramente.
Solo raggiungendo la vetta del monte cominceremo a salire.
E quando la terra chiederà le nostra ossa, allora: danzeremo.*

PRIMO ATTO

Il sipario si apre a scena vuota. E' mattino, sono quasi le 9.00 l'agenzia sta per aprire. L'agenzia è chiusa le luci sul palco sono accese. C'e' un silenzio interrotto solo dal rumore di qualche operazione del computer che acceso ha un programma collegato. Dopo un po' squilla il telefono. Si sente la connessione del computer e la partenza di una marcia funebre: è la segreteria telefonica che come segnale finale ha una campana a morto.

(tutta la scena in grigio si svolge fuori campo)

MAC3 *(Con voce sintetizzata)* Agenzia funebre Scampamorte. Risponde MAC3: il computer che pensa a te. Il titolare è momentaneamente, ma no definitivamente assente. Siete pregati di lasciare l'ultimo messaggio dopo il segnale.

FORTUNATO *(frettoloso mentre un rumore fuori scena indica che sta nella sua auto)* Il messaggio: mannaggia.... dove l'ho messo? *(pausa)* Quando cerchi qualcosa non la trovi mai *(pausa)* Ecco... s'è incagliato il portafoglio con il bottone! Se sapevo che era così complicato, non telefonavo. Ma felice m'ha detto di fare una prova per vedere se funziona tutto bene. Ohhhhhh! Ecco il foglietto con i numeri per collegarsi. Com'era? asterisco, 1.5.9., cancelletto, invio.

MAC3 *(Con voce sintetizzata)* Siete entrati nell'area privata: Dire parola d'ordine!

FORTUNATO Ah beh: e chi se la ricorda!

MAC3 *(Con voce sintetizzata)* Dire parola d'ordine:

FORTUNATO E aspetta, che hai fretta?

MAC3 *(Con voce sintetizzata)* Stretta, non è esatto.

FORTUNATO Ahhh! Cominciamo a non capirci di prima mattina?

MAC3 (*Con voce sintetizzata*) Capricci e aspirina non è esatto.

FORTUNATO capricci e aspirina? Ma che capricci e aspirina! La parola d'ordine è: "il poveraccio che si è dato fuoco... s'è spento!"

MAC3 Accesso consentito. Attendo istruzioni.

FORTUNATO Leggi i messaggi

MAC3 Massaggi ?

FORTUNATO Sì: e pedicure!

MAC3 Sì ripeti pure...

FORTUNATO Pedicure! Pe-di-cu-re: no ripeti pure! Meglio ch ti lascio perdere altrimenti mi viene un acido...

MAC3 (*pausa*) Messaggi scaricati, Allarme tolto... luci accese

ACCENDERE LE LUCI SUL PALCO

FORTUNATO (*deciso*) ueeeee. Non t'ho chiesto niente e fai tutto da solo? sei rintronato come felice!

MAC3 (*Con voce sintetizzata*) Grazie a Lei... Passo e chiudo.

Fortunato entra dalla porta centrale. Lui ha in mano un pacco di cataloghi e l'ombrello.

FORTUNATO (*Insofferente verso il pc*) prego prego. Ti dovevo bruciare prima di farti entrare in Agenzia. Io non lo so come fanno a capirsi felice e quest'ammasso di fili e di lamiera. Ma secondo me non è il programma di Felice che non funziona, è questo marchingegno diabolico che ce l'ha con me

FORTUNATO (*Ironico*) d'altronde: Hanno tanto pubblicizzato l'intelligenza integrata, non possono aver scoperto la stronzagine virtuale? (*Si avvia verso l'appendi abiti e ci deposita la sua giacca*) forse sarò pure io che non sto al passo della tecnologia! (*Poi rivolto al pc*) Ma che tu sei bastardo, sei bastardo! (*Inizia a spogliarsi e appendendo il cappello*) e poi... anche Felice... Felice Agonia: un nome, un programma! M'ha consigliato di dare questo taglio moderno all'Agenzia. E infatti non siamo mica pari! Quando glie l'ho consigliato io di darci un taglio con mia figlia, lui mica m'ha dato retta? non ci nascondiamo dietro un dito! Certe cose qui non funzionano. (*il pomello dell'appendi abiti cede facendo cadere l'abito*) Quello per esempio! Abbiamo dato un taglio moderno all'Agenzia! Via l'appendi abiti di noce che per 30 anni non ha mai fatto cadere nulla, e dentro uno di "plastica cinese" che come ti avvicini gli prende un colpo! Ma dico io: ti pare una cosa normale, che dentro a un'agenzia funebre... (*pausa indicando il pomello caduto*) non funzioni l'uomo morto! E poi: ha fatto pure l'impianto di filo diffusione telefonica... vogliamo parlare di quell'aggeggio che dove stai stai parli al telefono senza alzare la cornetta? No perché a me me andava bene di alzarla la cornetta!

Un esagitato! Stamatina, per esempio, non telefonato di fretta per dirci che la proessoressa era morta? Io non capisco: se era morta che fretta c'era. Che detto tra noi non mi spiego, come faceva Felice a sapere che alle 6½ il cavaliere era morto! (*Pausa*) Per me: stava li con la moglie! Se mi sente mia figlia che faccio queste allusioni mi sbrana. (*Bonario entra in magazzino a prendere il candeliere*) Proteggilo per carità! Te lo dovessi consumare!

FORTUNATO (*Fuori scena*) Se prendo Anselmo lo strozzo! Ma tu guarda dove l'ha messo! Fortuna che gli ho detto: a portata di mano! (*rientra col candeliere e prende un cacciavite*)

FORTUNATO fammi aggiustare la spina. No dico: glie la mettiamo un po' di luce a ONOFRIO o lo mandiamo all'altro mondo (*pausa mimando*) a tastonì? A me felice non piace! non è per mia figlia anche perché io tra due mesi vado in pensione e l'attività va a rotoli. (*da seduto gestuale*) E' una questione di ragione sociale: cosa scrivono sull'insegna: "Scampamorte e Agonia"? Secondo me fanno meglio a chiudere! (*e riprende ad aggiustare il candeliere*)

(*entra in scena Adalgisa, vestita in pompa magna contrita nel finto dolore*)

ADALGISA E' permesso... si può?

FORTUNATO prego si accomodi signora Adalgisa

ADALGISA Stavo andando dal parrucchiere, sa, per la cerimonia e sono passata a lasciarvi (*finisce il pianto*) le sue ultime volontà... (*e gli dà un foglio*)

FORTUNATO (*lasciando il candeliere*) Saranno rispettate: se aspetta un attimo le prendo la pratica per il trasporto!

ADALGISA Aspetto, aspetto, faccia pure con comodo!

FORTUNATO (*indicando*) E che aspetta in piedi? Si metta seduta!

ADALGISA Per carità: non posso!

FORTUNATO E come mai?

ADALGISA La gonna, non vorrei si sgualcisse, sa, per la cerimonia...

FORTUNATO Come vuole signora (*avvicinandosi per le condoglianze fa per baciarla*) tante condoglianze...

ADALGISA (*Isterica*) Fermo!

FORTUNATO Che è successo?

ADALGISA Il fondo tinta: me l'ha consigliato l'estetista non vorrei mi colasse, sa, per la cirimonia...

FORTUNATO Ah perché, stamattina, è andata dall'estetista?

ADALGISA E' un'amica l'ho chiamata è venuta lei.

FORTUNATO scusi mi faccia capire: con la morta in casa lei la prima cosa che fa è chiamare l'estetista?

ADALGISA Ma no. E' la seconda. La prima ho chiamato voi.

FORTUNATO ah ok! capito che differenza!

ADALGISA che avrei dovuto fare? Quella, poverina, è trapassata, e adesso l'organizzazione è tutta sulle mie spalle!

FORTUNATO (*abbracciandola*) E va beh... almeno un abbraccio!

ADALGISA Fermo: il body! Non vorrei si scucisse sa per la cirimonia

FORTUNATO Signora Adalgì: sono le 9 e un quarto, la "cerimonia" c'è domattina! che fa: sta ingessata un giorno così?

ADALGISA E per forza, mica posso fare tutto all'ultimo minuto. Devo anche vedere il notaio!

FORTUNATO Eeeeeh per quello ha 12 mesi di tempo!

ADALGISA No no, che 12 mesi? Voglio sbrigare tutto in giornata!

FORTUNATO (*Riflettendo*) In giornata? Che vuole che le dica?

ADALGISA (*Fatale*) E che deve dire? Niente deve dire! Davanti a una disgrazia del genere... ogni parola diventa inutile!

FORTUNATO (*allungando la mano per stringergliela*) Comunque se posso fare qualcosa...

ADALGISA (*Ritraendosi di scatto*) Fermoooooooooooo!

FORTUNATO Adesso che ho fatto?

ADALGISA Le unghie!

FORTUNATO (*Guardandosi le mani*) Sono lunghe?

ADALGISA Ma non le sue: le mie! Le ho fatte appena prima di uscire... non vorrei si spezzassero, sa, per la cirimonia ...

FORTUNATO (*Mettendo a posto il candeliere e poi andando a sedere alla sua scrivania*) Povero ONOFRIO!

ADALGISA Prego?

FORTUNATO (*Imbarazzato prendendo la pratica per il trasporto*) Emmmh: no è che sono dispiaciuto per il cavaliere: eravamo amici! Ecco il certificato!

ADALGISA (*Prendendolo*) cosa ci devo fare?

FORTUNATO Facci un aeroplanuccio!

ADALGISA (*Prendendolo*) come dice scusi?

FORTUNATO Lo porti in Comune: l'impiegato autorizzerà il trasporto con un timbro.

ADALGISA (*Piegando il foglio nella borsetta*) Senta fortunato....
(*Fingendo un pianto*) In un momento così drammatico vorrei che tutto andasse per il verso giusto! Ci saranno gli invitati: sa: per la cirimonia...

FORTUNATO (*Ironico*) Caspita! Fate anche il rinfresco?

ADALGISA Ma certo ci mancherebbe! Alle persone che verranno bisognerà offrire qualcosa!

FORTUNATO E beh certo! dovessero andare via con la fame! piuttosto Felice l'avete visto?

ADALGISA Siiiiiii ! Quel sant'uomo è arrivato stamattina presto!

FORTUNATO Chi sarebbe santo?

ADALGISA Felice: suo genero!

FORTUNATO Ancora non è mio genero

ADALGISA va beh! Futuro genero!

FORTUNATO Se non lo strozzo prima!

ADALGISA Non dovrebbe essere così duro! Felice si è dato subito da fare intuendo la situazione al volo!

FORTUNATO (*Con un ampio gesto del braccio*) Hai capito che intuizione? Lei ha chiamato alle sei di mattina a casa di un cassamortaro: ci voleva un genio per capire cos'era accaduto!

ADALGISA E' proprio ingiusto! Guardi questa agenzia presempio! Ha fatto proprio bene a rimodernarla!

FORTUNATO Si è?

ADALGISA Si si... prima era troppo... non so... come dire...

FORTUNATO Lugubre?

ADALGISA Esatto!: Lugubre è la parola giusta. Sembrava quasi... non so... come dire...

FORTUNATO Un negozio di pompe funebri!

ADALGISA Esattamente!

FORTUNATO (*Sbattendo le mani fiero*) Eh? Che genio che sono?

ADALGISA Si si: nuovo look, nuova concezione...

FORTUNATO ... Nuovi morti! Ahhhhhh guardi, noi quelli li rinnoviamo sempre sa? Pensi: non è mai lo stesso!

ADDOLORA ma che dice?

FORTUNATO Perché non è vero? Ogni volta non è uno nuovo?

ADALGISA (*Dirigendosi verso l'uscita*) comunque ora passo in comune poi torno a casa così dico ai vostri inservienti di consegnarvi ONOFRIO.

FORTUNATO Nemmeno fosse un pacco!

ADALGISA (*Piagnucolando verso l'uscita*) Che giornataccia. Devo ancora fare: i capelli, i massaggi, la depilazione e la lampada... sa... per la cirimonia... (*e fa per uscire*)

FORTUNATO (*Saltando dalla sedia verso Adalgisa*) Attenta signò!

ADALGISA Attenta a che?

FORTUNATO A lo scalino della soglia!

ADALGISA Lo scalino della sogliola?

FORTUNATO Sì... e la trota con le patate! lo scalino che sta di fuori! Se non state attenta c'è il rischio che vi rompiate il tacco... e con tutto quello che avete da fare oggi... anche dal calzolaio?

ADALGISA (*Fatale*) Per carità ci mancherebbe anche questa! (*Esce*)

FORTUNATO E' proprio una pazza visionaria... Come la chiami una che dice che Felice è un santo? (*indicando un manifesto pubblicitario che sta in bella vista raffigurante un uomo che afferra timoroso un orologio*) Guarda che razza di manifesti pubblicitari ha fatto fare? "Quando arriva la tua ora una sola è la ricetta: come niente scampamorte ti rimette la lancetta"... La lancetta hai capito? Questo ci ha scambiati per un negozio di orologiai!

Entra in scena felice. Per difetto ha l'intercalare "oh e andiamo avanti"

FELICE (*baldanzoso*) Bongiornoooooooooo: buon giorno a tutti! (*Fortunato non lo fila e lui s'avvicina*) Buon giorno signor Furtunato... o forse la devo chiamare: Papà? Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! (*Fortunato ha una reazione ma lui si allontana*)

FORTUNATO Hai incrociato la signora cirimonia?

FELICE Chi?

FORTUNATO La signora Adalgisa!

FELICE Ah sì! Di spalle: lei usciva di corsa... io entravo: non m'ha visto! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO Allora com'è andata?

(Felice si pavoneggia per saper usare l'informatizzazione)

FELICE *(Soffiandosi sulle dita come se portasse di brillanti per darsi delle arie)* Benissimo: c'ho lasciato Arturo e Anselmo, quando da l'O.K. la signora lo portano qui.

FORTUNATO Tutto a posto insomma?

FELICE Ma certamente? *(Pausa rivolgendosi a Fortunato)* Con il metro elettronico ho preso le misure! *(Pausa)* Con la bilancia volumetrica ho calcolato il peso... Con il palmare ho fatto scegliere la cassa e con la penna ottica ho compilato l'ordine... ma non finisce qui!

FORTUNATO No è?

FELICE E no: perche con il wireless mi sono collegato ad Internet WWW. SCAMPAMORTE. COM; con il cip e il pin ho attivato il pos ed il pagamento tramite *(con una mossa di un braccio sotto l'altro tipo gesto ombrello al contrario)* rid.

FORTUNATO *(Imitandolo nel gesto)* Ci manca solo un razzo intergalattico... e.... la seppelliamo su Marte.

FELICE *(Allungando la copia dell'ordine ad Addolorata)* C'è poco da scherzare: la tecnologia oggi ha fatto miracoli! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! *(Felice va al pc)* prepariamoci a ricevere il cavaliere.

FORTUNATO Perché non basta il rinfresco de “la CIRIMONIA”? Che cosa dobbiamo fargli ancora?

FELICE Veramente ha prenotato il piling, il lifting, il massaggio con l'olio profumato e i cristalli di sale.

FORTUNATO *(Stupito)* Ma chi? Lui?

FELICE (*Precisando*) Ma non lui: la moglie!

FORTUNATO Fammi capire: la dobbiamo portare al camposanto o al concorso di Miss Italia?

FELICE Ma scusi: siamo un'agenzia di onoranze funebri o no?

FORTUNATO Eh! E' quello che dicevo io: non un istituto di bellezza!

FELICE E va beh! Ma oggi a l'aspetto ci si tiene...

FORTUNATO Quello che ti pare: ma sempre al Padreterno ti devi presentare

FELICE E si vede che lei ce la vuole far presentare ordinata! Ohhhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO (*Alzandosi dalla sedia e cominciando a mimare*) Eh si sa! Anche lassùavrà ordinato il rinfresco di benvenuto! (*pausa*) Me l'immagino: arrivata alla stazione del Paradiso, perché ONOFRIO è stata un bravo cristiano, le valige gle le va a prendere... San Sonait e alla festa l'accompagna... San Martino perche arrivati davanti al locale, dove come buttafuori ci sarà... San Sone gli dice: "No Martino, no party!" (*Pausa*) Appena entrati, sulla destra, l'orchestra diretta da San Remo e da una parte l'aperitivo di San Bitter con le patatine San Carlo. All'antipasto pensa San Daniele, acqua e vino San Gemini e San Giovese, e poi che ti pare, un dolcetto non se lo prendono? C'è Sant' Onorè. E per digerire San Buca per tutti! (*allargando le braccia*) Ti piace l'accoglienza? (*pausa in attesa dell'eventuale applauso*)

FELICE (*Al padre*) Spettacolare! Non ho parole (*pausa*) lei scherza pure sulla morte, ma guardi che oggi morire è una cosa seria!

FORTUNATO E si: perché invece prima era una “coglioneria”! (*poi dopo una pausa cambiando tono con voce bassa rivolto alla figlia*) insomma ONOFRIO sarebbe il primo morto informatico: quello del pin, del pos, del rid e di tutte le altre stupidaggini (*indicando felice*) che ti sei inventato?

FELICE Sii!..... (*fortunato salta per la paura*) Scusi tanto, ma sono riuscito a programmare un messaggio nuovo... una vera bomba!

FORTUNATO Anche dinamitardo!

FELICE (*Galvanizzato*) Ma che dinamitardo sor Fortunà: ho avuto un’ idea... e che idea! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! Dunque: quando squilla il telefono e parte la segreteria...

FORTUNATO (*Interrompendo*) Ecco: io proprio di quello ti volevo parlare! (*calmissimo a felice*) Dunque: stamattina ha chiamato come mi hai detto per sentire la segreteria telefonica...

FELICE (*entusiasta*) E le è piaciuta?

FORTUNATO (*Pausa*) Ma figlio mio: noi già facciamo un lavoro, che la gente quando ci pensa fa le corna pure co i piedi, che cosa se ne fanno di una segreteria se non la sentono?

FELICE Come non la sentono: Il volume è basso?

FORTUNATO No, non la sentono perché non hanno la cornetta sulle mani.

FELICE Mi scusi signor Fortunato, ma io non capisco!

FORTUNATO (*Inveendo*) E’ che le mani gli servono per grattarsi! Ma se ci dobbiamo avere una segreteria telefonica proprio una marcia funebre? Non possiamo prendere in esame un brano un po’ più allegro?

FELICE Veramente c'avevo pensato, ma non sapevo se lei era d'accordo.

FORTUNATO (*Perentorio*) Eh sono d'accordo sì: leva quella campana a morto e mettici un po' più ritmo!

FELICE Non si preoccupi: appena ho un po' di tempo programmo una musica, ma una musica... da far resuscitare i morti!

FORTUNATO (*Picchiando sul tavolo*) Ecco! così non lavoriamo più! Tu non devi "riavvivare" nessuno... questo mi manda fallito... tu guarda eh..?

FELICE si tenga forte e senta che ideona! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! (*spinge un tasto del pc e parte la voce sintetizzata*)

02 – BRANO Spot realizzato da Felice

MAC3 Si ricorda alla gentile clientela che i giorni fissati per le morti in offerta speciale sono il Martedì e il Giovedì: Funerali in 56 rate a prezzi bloccati! Voi pensate a morire, al resto pensiamo noi. Affrettatevi.

(*Lungo silenzio. Solo Felice ha stampato un sorriso di soddisfazione*)

FELICE (*Entusiasta*) Allora? Che ne pensate?

FORTUNATO (*Rompendo gli indugi ironico*) che ne penso? ma bisognerà sbrigarsi a mettere i numeretti... sai la gente: (*gesticolando*) Cosiiiiiiiiiii... (*opponendo il pollice a tutte le dita della mano*)

03 – BRANO il telefono cellulare di Fortunato stare attenti: interrompere il rumore appena lui risponde al cellulare.

(*Squilla il telefono cellulare di Fortunato che ha il vibracall e Fortunato comincia a vibrare tutto. Addolorata intimorita chiede*)

FORTUNATO *(cerca il telefono, dopo un po' di tremore, risponde)*
Agenzia funebre Scampamorte buongiorno! *(pausa)* Dica pure: il cavaliere è partito? E dov'è andato? *(Pausa)*
Ahhhhhhh partito nel senso che lo stanno portando qui!
Vuole sapere se è tutto pronto ? *(Guarda Felice che annuisce e lui ironico)* Lo scenziato mi dice di sì... puo stare tranquilla *(pausa)* Ehhh lo so, è stato un colpo per tutti! Chi se l'aspettava da una donna così! Che ce vuole fare signora mia, quando una gli da giù a rotta di collo...

Ah.... anche 7-8 al giorno? La domenica anche 10?
(pausa) Accidenti il cavaliere... *(pausa)*. Era assatanato!
Pronto... pronto... pronto.... è caduta la linea....

Appoggia il cellulare sul tavolo e stupito nel vedere felice a bocca aperta... Lo guarda.poi...

FORTUNATO Beh... che è successo... ti sei incantato?

FELICE *(Quasi compiaciuto)* Eh eh eh.... 7 – 8 al giorno e la domenica anche 10? Era assatanato il cavaliere?

FORTUNATO Sì.... di caffè!

FELICE *(Deluso)* Di caffè?

FORTUNATO Beh..! *(pausa)* Ma che hai stamattina ...? *(Risquilla di nuovo il cell col vibracall e poiché scorre sul tavolo Fortunato si allunga sempre più per prenderlo fino a cadere)*

04 – BRANO è sempre il telefono cellulare di Fortunato stare attenti: interrompere il rumore appena Felice risponde.

FELICE *(Prende il cellulare e risponde)* Agenzia Funebbre Scampamorte buongiorno! *(Pausa indicando felice)* Sì, è caduta la linea! *(Pausa)* Come dice? Se Arturo e Anselmo sono arrivati? *(Bussano alla porta dell'agenzia)* Aspetti hanno bussato e il signor Fortunato è andato a vedere! *(occhiataccia di Fortunato che va ad aprire la porta)* Ma non si preoccupi signora: è tutto pronto! Siamo professionisti!

FORTUNATO *(Rientra ed esce)* Sono loro, gli vado a dare una mano

FELICE *(Facendo gesti di impazienza)* Allora mi confermano che sono arrivati proprio adesso quindi dorma sonni tranquilli: il cavaliere è in ottime mani... ah... non è per questo? A che cirimonia si riferisce allora? All'accompagnamento funebre! Andiamo piano? E per forza che andiamo piano, con la prima ridotta a quanto vuole andare signora? Ma che di corsa, ci mancherebbe: ci accompagna una musica funebre, mica la marcia dei bersaglieri!

(facendo gesti come dire questa m'ha lessato) Lasci fare a noi signora Adalgisa! Farà un figurone, non si preoccupi! Ci dia fiducia! *(Tentando invano di chiudere la comunicazione)* Buona gior... si si ci vediamo quando è tutto pronto: buona gior..., assolutamente... stia tranquillissima signora buona gior... Sarà pensiero nostro buona gior... ho capito, ho capito... va bene sarà fatto buona gior.... Certamente: il necrologio è pronto... quello che ci ha mandato lei Signora sì... buona gior... Buona gior... Buona gior.... *(attaccando nervosamente)* ... nata! *(attacca)* E che caspita... questa nella testa ha solo: la Cirimonia! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

FELICE dunque dunque il laboratorio è pronto. Preparato stamattina: prima di andare dalla signora! le maschere per il lifting e gli aghetti per il piling sono in ordine e come al solito io sono perfetto ed efficiente!

FORTUNATO (*Rientrando*) Sì: proprio un perfetto deficiente! (*Pausa*)

FELICE (*Addolorata e Felice lo guardano stupiti*) Come sarebbe?

FORTUNATO (*Sconsolato*) robba da andare in galera per le prossime 18 generazioni.

FELICE Che è successo papà?

FORTUNATO (*a felice*) non chiamarmi papà e vieni con me a darmi una mano! (*Escono e rientrano con la bara*) Qui qui, mettila qui...

FELICE Ma portiamola in laboratorio no?

FORTUNATO No... no...! sta meglio qui, appoggiala qui.

FELICE vado è: la metto giù?

FORTUNATO vai vai appoggia. Giù, mettila giù.

I due dondolano un po' per il palco con la bara e poi la poggiano delicatamente a terra.

FELICE (*Pausa lunghissima guarda la bara, guarda Fortunato e Addolorata*) E adesso?

FORTUNATO (*rivolto a Felice*) Adesso aprila...

FELICE (*Stupito*) Che cosa?

FORTUNATO La cassa: aprila!

FELICE Ma non ci penso proprio! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO ecco bravo prima aprila e poi se sparisci dalla mia vista mi fai un favore!

FELICE ma perché scusi: Io non ho fatto niente!

FORTUNATO e allora se non hai fatto niente aprila no? Di che cosa ti preoccupi?

FELICE *(Vede Fortunato che gli indica la cassa e interdetto)* E.... va bene forza! Facciamo prendere un' po' d'aria al cavaliere! *(Guarda il coperchio della bara)* dunque dunque: Dove sono le istruzioni? Dico: il pannellino della combinazione...

FORTUNATO feli' questa è una cassa da morto, non una cassa forte... si apre tirando su il coperchio: muoviti!

FELICE Ah si? È più semplice di quanto pensassi! Vediamo: così? Si eccolo... così eccolo che viene.... Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti! *(apre tirandosi il coperchio addosso e quindi andando indietro lo ripone.)*

FORTUNATO che fenomeno: questo va avanti pure quando va indietro!

FELICE *(guardando nella cassa)* Porca sozza! *(fa un salto indietro atterrito balbettando e indicando)* il ca... il ca ca... il ca ca ca!

FORTUNATO Aaaaaah, lo vedi adesso?

FELICE Ah no è: io non ne so niente! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO *(incalzato)* ma che andiamo avanti e andiamo avanti. Tu qui devi rimanere e dirmi che “cazzo” hai combinato no andiamo avanti!

FELICE *(Atterrito)* io non ne so niente signor Furtunato lo giuro.

(Fortunato entra con le mani nella cassa e batte sul legno interno).

FORTUNATO ah me lo giuri? E perché qui Il morto... non c'è!

FELICE *(Sempre atterrito e stupito)* Eh già...già già: il mo mor...
to... non c'è! Perché?

(Fortunato fa segno di attendere, si avvicina alla porta di ingresso si guarda intorno per vedere che non passi nessuno poi esce e rientra con il morto sulla bravetta)

FORTUNATO autatami a portarlo dentro sbrigati! Forza... che se ci vede qualcuno, passiamo i guai! *fortunato entra con il morto: lo porta su una bravetta camminando all'indietro. Il Morto è appoggiato sulla spalla. Qui inizia una sorta di balletto tra tutti i presenti. Fortunato non vede bene dove deve andare e felice cerca di dirigerlo*

FELICE vieni vieni... vieni verso di me ohhhhhhhh e andiamo avanti! No! Fermo... non avanti con la bravetta... indietro.... ohhhhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO sta zitto con quella bocca che non vedo niente!

FELICE per questo davo indicazioni. ohhhhhhhh e andiamo avanti! Ma noooooo avanti nel senso di avanti... vega indietro qui qui dove la porto io. giri che la dobbiamo mettere dentro. giù giù giù.... Adesso più su... piuuuu suuuuu... ancora un po' più su... ecco fatto: così sta a posto: è la morte sua!

(Una volta dentro la bara che deve essere molto più corta di ONOFRIO questa, dalle ginocchia in poi, esce fuori dalla cassa)

FORTUNATO *(Incredulo misurando idealmente il morto)* Non hai afferrato!?

FELICE No!

FORTUNATO (*Pausa*) Ma dove li porti gli occhi: nel culo? (*poi misurando con le braccia platealmente*) Non vedi che non ci siamo con le misure?

FELICE beh si che c'entra! Lo vedo che la morta è troppo lunga!

FORTUNATO Ah ecco! E' la morta ch'è troppo lunga! Non sarà per caso che la cassa è troppo corta?

FELICE E che differenza fa?

FORTUNATO (*imbarazzata cercando di rimediare*) feli'... Se si tratta di morta più lunga hai ragione tu ma se è la cassa ad essere più corta... hai sbagliato le misure.

FELICE (*Alzando le mani*) Ah no... questo no!! (*Gesticolando*) Le misure no!

FORTUNATO No no per carità

FELICE (*per discolarsi*) Assolutamente! Le ho prese con il metro elettronico quello non sbaglia! C'ho messo anche le pilette nuove! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO ma siiiiiiiiiiiiii chi si ferma è perduto

FELICE E l'ho misurata tutta: da capo a piedi, anzi per non sbagliarmi l'ho rimisurata anche dai piedi alla testa.

FORTUNATO Ha fatto anche la controprova, lo scienziato!

FELICE Certamente! La vedo come se fosse adesso! Sono arrivato a casa dal Corno che saranno state le 6, 6 e trenta. La signora Adalgisa era su una sedia e piangeva, piangeva senza darsi pace, uhhhhh come piangeva:

FELICE *“E adesso... come faccio io.... da sola.... (Pausa) ad organizzare la Cirimonia?” (Pausa) E il cavaliere era stesa in terra tutta accartocciata, con una mano sulla pancia e la testa in mezzo alle ginocchia... (pausa di riflessione. Mimando diversi stati d’animo: pensoso, incredulo, sicuro, insicuro, timoroso, pauroso. Fortunato vicino a Felice con i gesti lo invita a finire quel che sta dicendo)*

Ah no ecco! ora ricordo! (cambiando mano) questa mano sulla pancia e la testa in mezzo alle gi-noc-chia... (Mima più volte il gesto di mettersi una mano sulla pancia e piega la testa fino alle ginocchia poi alzandosi timoroso quasi piagnucolante)

FORTUNATO *(Gogurioso e invitante) Siiiiiiiiiiiiiiii!*

FELICE *(Sconsolato) la mano... la pancia... le ginocchia.... (pausa) che l’ho misurata raggomitolata?*

FORTUNATO *(Esultante) Eccolooo.... il pin, il pos e il rid t’hanno fatto fesso! (Allungano il metro a fettuccia che ha infilato nella cinta) Le misure con questo si prendono!*

FELICE *(giustificandosi) E’ che la mattina di corsa, sempre con la fretta*

FORTUNATO *(Muovendo il metro) Si prendono con questo le misure... l’hai capito sì o no?*

FELICE *Dai papà E’ successo, cerchiamo di rimediare!*

FORTUNATO *non chiamarmi papaaaaaaa! Metro e apis sono la rivincita di noi uomini mortali sulla “PLASTICA CINESE”. (prende e segna le misure su un foglietto di carta)*

FELICE *(Abbattuto) Io vado in laboratorio. Scaldo l’acqua e ci metto i sali...*

FORTUNATO Bravo: e quando bolle butta la pasta (*Felice esce di scena*)
(*A Felice che è uscito*) Ohhhhhh togli la al dente mi
raccomando!

(*Si gira guarda ONOFRIO prende una sedia si siede vicino a lei e ci si
mette a conversare.*)

FORTUNATO Caro ONOFRIO, qui la tecnologia avanza e tu, credimi:
tutto sommato, hai avuto fortuna a morire adesso, che qui
ancora ci sto io che ti posso dare una mano, io che per te
ho sempre avuto un'amicizia sincera e se t'ho potuto
aiutare l'ho sempre fatto con tanto piacere! (*Sorridendo
confidenziale*) Ti ricordi quante ne facemmo da ragazzi?
Quella volta che ti se' ubbriacata come una cucuzza e io
che ti dicevo: Non mischiare il vino bianco con quello
rosso! Non negare eh! t'ho accompagnata a casa che stavi
più di là che di qua... (*pausa di riflessione lunghissima, la
guarda, riflette su ciò che ha detto, e poi*) Oddio adesso
stai tutta di là! (*pausa*)

Comunque non ti preoccupare finché ci sono io! Il
baldacchino te lo faccio... di PLASTICA CINESE perché
il legno di una volta non si trova più..., (*pausa di
riflessione*) ma se al posto mio c'era lo scienziato (*pausa*)
come te la mettevi? (*Pausa con aria di complicità
portando il palmo della mano al lato della bocca*) Te la
passavi scura Ono'! (*pausa*)

Quello è tutto tecnologico: tu pensa che per farti questa
cassetta da trasporto abbiamo quasi dovuto chiamare la
NASA! (*Pausa*) E si sono anche sbagliati! T'ha detto bene
credi a me: Felice è capace di inventarsi il morto
liofilizzato e profumato, che prima ti cuoce e poi la cenere
la mette dentro i cassetti per profumare i panni!

FORTUNATO *(pausa; cerca una chiave inglese, la prende e si avvicina all'uscita del magazzino)* Ehhhhhhh cara mia: ti seì tolta un pensiero da nulla! Tanto a questo mondo fanno a gara a succhiarci il sangue! Le leggi, il lavoro, le tasse... continueranno a sfruttarci a più non posso! *(pausa)* Sei stata fortunata a non ricordallo, dammi retta! *(pausa sulla porta del magazzino)* Beh ora ti vado a preparare il baldacchino: oh non te ne andare eh! Aspettami qui mi raccomando: ci vediamo dopo! *(esce di scena)*

SI SPENGO NO LE LUCI SUL PALCO *Dal retro dovrebbe filtrare della luce e tutto è in penombra e un occhio di bue inquadrare la bara* **05 – BRANO 2'12"**

ONOFRIO inizia a muoversi poi scatta seduta

ONOFRIO eiiiiiiiiiiii... che è successo.... Dove sono? Caspita...!! Ma allora ha fatto effetto! Altro che “Luce degli occhi miei”! Questa m’avrebbe sotterrato sotto un metro di terra senza pensarci un attimo e buonanotte ai suonatori.... brrrrrrrrrrr... c’ho pure freddo! Sarà la reazione fino a un minuto fa, ero morta! Mi sembra di aver dormito una vita! Fammi metterere su una seggiolab*(facendo le corna)* No no... che qui si sta pure scomodi... *(Si siede si guarda attorno si scosta dalla bara)* M’hanno portato qui da Fortunato proprio come ho lasciato scritto, *(utilizzando le corna per indicare la bara)* ma non capisco perchè qui e non in laboratorio. Poi dice non dai retta alle sensazioni? di quelle che vengono così senza motivo? E feci analizzare il caffè! Un piano perfetto. Avvelenato un po’ per volta con una sostanza che provoca morte apparente; me l’ha detto il professore che l’ha analizzata! Dice che qui in Italia neanche si trova e quindi è dovuta andarla all’estero fino agli sprofondi di una via lontana lontana... *(pausa di riflessione)* via via... “Via Internet”... *(pausa)* fortuna il farmacista che me lo aveva detto: “*ingerendo l’antidoto la morte apparente dura soltanto 6 ore poi tutto torna normale!*”

ONOFRIO Anche se non è la morte a farmi impressione! Quando non c'è l'amore, la morte è una moglie buona. Ti accoglie nel tuo dipartire! Forse per questo si dice: partire è un po' morire, (pausa) ma morire è partire un po' troppo però! C'è poco da fare: la morte ti cambia la vita! Specie la vita di chi, in vita torna. Io l'ho capito: "*L'anima libera dall'attaccamento disordinato delle cose sensibili si affranca dalle false certezze.*" O mossa dall'egoismo o motivata dallo Spirito. E Motivata come sono nello spirito, vedrai tu che cacarella le faccio prendere a quella bastarda...

FORTUNATO (*Fuori campo*) Forza Felice... andiamo a prendere il cavaliere...

ONOFRIO Ora basta che ho i minuti contati... ecco che vengono a prendermi. Forza Ono' (*Rimettendosi nella bara*) fa quello che facevi prima: la morta! (*e si sdraia*)

Entrano fortunato e felice

FORTUNATO Su felì non te la prendere comoda!

FELICE arrivo arrivo lei la prenda per le spalle! Ohhhhhhhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO (*andando avanti*) scusa tanto scienziato? Ma Come faccio a prenderlo per le spalle se devo andare avanti?

FELICE chi l'ha detto che deve andare avanti, stia pure dietro! Ci mancherebbe: Ohhhhhhhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO (*andando avanti*) l'hai ridetto hai sentito? Secondo te devo andare avanti e indietro?

FELICE no no lei si metta dietro e lo prende per le spalle e io per le gambe facciamo così. Ohhhhhhhhhhh e andiamo.... Andiamo e basta tiriamola su. (*alza le gambe*) Per miseria quanto pesa: ma dobbiamo trasportarlo a peso morto?

FELICE E vedi un po'? Da quando in qua un morto si trasporta a peso vivo?

Parte la musica di chiusura

06 - BRANO

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Si apre il sipario e c'è Fortunato che sta aggiustando il materassino sul baldacchino quando squilla il telefono e pare la segreteria telefonica.

08 – BRANO è la nuova segreteria impostata da Felice (meglio se il brano “devi morire” di Luca Laurenti).

Primo squillo

FORTUNATO squilla il telefono. L'avrà modificata la segreteria? (2° Squillo)

speriamo sennò dobbiamo risentire la campana a morto!
(3° Squillo)

(si scatena l'inferno. Parte la nuova segreteria a tutto volume. Ha un ritmo scatenato. Fortunato si avvicina al PC nella vana speranza di fermarlo. Parte la segreteria con la voce. Quando dice “Voi pensate a morire” Fortunato cerca un martello lo trova e si avvicina al pc per romperlo: si blocca appena in tempo perché il tutto è terminato e si sente solo dalla filodiffusione Felice che canta a tempo.)

MAC3 Si ricorda alla gentile clientela che i giorni fissati per le morti in offerta speciale sono il Martedì e il Giovedì. Funerali a costi ridotti: 56 rate a prezzi bloccati (*Pausa*) Voi pensate a morire, al resto pensiamo noi. Affrettatevi.

FELICE Je... je.. je... e pompa e pompa pompa e pompa je je je... e pompa e pompa e pompa e pompa je je je... ecc...

FORTUNATO (*Abbassando il martello e sbollendo*) Pronto...

FELICE ohhhhhhhh e andiamo avanti

FORTUNATO (*Abbassando il martello e sbollendo*) vai vai avanti... lo incontrerai un burrone prima o poi!

FELICE (*Fuori scena*) Sono Felice sor Furtunà...

FORTUNATO (*Sospirando*) Eh anch'io sarei Felice... (*Pausa brandendo il martello*) ma di darti questo sui denti!

FELICE (*Fuori scena preoccupato*) Cos'è successo sor Fortunà?

FORTUNATO (*Arrabiato*) Cosa è successo? La bomba atomica è scoppiata, ecco cos'è successo...

FELICE (*Fuori scena*) Forse la musica era troppo alta? Ma me l'ha detto lei di cambiarla! M'ha detto: mettine una un po' più allegra! Ohhhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO (*Adirato*) Ma perchè non t'ammazzo con le mie mani che tanto invece della galera mi darebbero una medaglia

FELICE (*Fuori campo*) Ripeto... è stato lei a dirmi di cambiare musica!

FORTUNATO (*Perentorio*) E quella era musica? (*alzando la voce*) La bomba atomicaaaaaaaaaaaaa.... ecco che era! No musica! Per quale motivo hai chiamato?

FELICE (*Fuori scena*) Per sentire se funzionava

FORTUNATO (*alzando la voce*) E beh senti! Giuro che quando torni in ufficio ti dò uno sganassone che se non ti ci prendo... (*pausa*)... se non ti ci prendo... (*pausa*) con la sventagliata ti deve venire una bronco polmonite.

FELICE Mi dispiace sor Fortunà, rimetto tutto a posto!!

FORTUNATO Ecco, bravo...inizia dal tuo cervello! Attacca in telefono, non ti voglio sentire più.

FELICE (*Fuori campo*) Mi dispiace sor Fortunà...

FORTUNATO Ho capito Feli'!... attacca questo telefono!

FELICE (*Fuori campo*) Perché io le volevo dire che mi dispiace...

FORTUNATO Fili'... attacca. (*pausa lunghissima per verificare che non sia più al telefono*) ohhhhhh l'ha capita!

FELICE (*Fuori campo*) Attacco, ma mi dispiace...

FORTUNATO (*Adirato*) ATTACCAAAAAAAAAAAAAAAAA.

Si sente il tlac dell'aggancio e Fortunato ancora con il martello in mano si appoggia al baldacchino. Dal magazzino entra trafelata Addolorata.

FORTUNATO La terza guerra mondiale, ha fatto scoppiare ma quando torna Felice!

Entra in scena Adalgisa

ADALGISA Posso?... Disturbo?

FORTUNATO Sì, ma non fa niente!

ADALGISA Vengo dal comune... Per il permesso di trasporto!

FORTUNATO C'è stato qualche problema...?

ADALGISA No no, nessuno! Ci mancherebbe!! ecco il documento!

FORTUNATO le avevo detto che faceva in tempo anche tra qualche giorno!

ADALGISA Le cose è meglio sbrigarle subito... non si sa mai...

FORTUNATO (*Ironico*) Si dovesse partire di fretta eh?

ADALGISA Ah guardi: dopo questo stress una vacanza mi ci vuole proprio!

FORTUNATO attenzione agli sms allora!

ADALGISA che centrano gli sms con la vacanza?

FORTUNATO come: non ha saputo della signora Graziani? Qualcuno deve ha sbagliato numero telefonico e le arrivato un sms dall'egitto che aveva appena seppellito il marito.

ADALGISA è vero. Morta d'infarto. Ma s'è saputo che c'era scritto?

FORTUNATO Si: *“ciao cara sono appena arrivato. Non vedo l'ora di rivederti sabato prossimo quando arriverai pure tu. Mi raccomando non portare troppi abiti perché quaggiù fa un caldo infernale”*.

ADALGISA per la miseria! Le è venuto un colpo sì. Dopo quello stress

FORTUNATO Gli abbiamo cambiato nome ai funerali? Ora si chiamano stress?

ADALGISA beh nel mio caso sì. No dico: Scegliere l'abito, prenotare il buffet, trovare i camerieri... *(pausa)* Ho un dubbio! Lei che dice lo preparo un discorso per la cirimonia?

FORTUNATO *(Sempre ironico)* Ma noooooooooo: i discorsi fanno addormentare! Per un funerale ci starebbero bene 4 fuochi artificiali!

ADALGISA *(Felicissima prende per buona l'idea e sorridendo)* I fuochiiiiiiiiiiii! Che ideaaaaaaaaa!

FORTUNATO *(Sempre ironico)* E certo: in un'agenzia moderna!

ADALGISA (*Accortasi dello scherzo si ricompone*) Senta sor Fortunato, facciamo un discorso serio!

FORTUNATO Oh ecco finalmente... ! Facciamo un discorso serio...

ADALGISA (*Girando su se stessa come sfilando*) Voi pensate che sia meglio indossare un abito nero e taglierino classico... oppure questo che porto con ampia gonna a velo?

(*Pausa lunga in cui Fortunato la guarda*)

FORTUNATO Ma non avevamo detto: “Facciamo un discorso serio?”

ADALGISA (*Non curante*) Ci stavo pensando proprio poco fa e dicevo tra me: Adalgisa dovrai essere in tono con il colore del carro funebre! E’ pur sempre una cirimonia!

FORTUNATO (*Rifacendo il verso*) Eccerto! Se non siamo tutti in tono, il Padreterno ci strafurmina sul posto!

ADALGISA non sarà che questo vestito mi farà un po’ troppo larga di fianchi?

FORTUNATO Sì, ma in compenso più stretta di cuore!

ADALGISA Insomma: manca meno di un’ora alla cirimonia e io ho ancora dubbi sugli accoppiamenti dei colori. Come farò?

FORTUNATO (*Sempre ironico*) Ma il problema glie lo risolvo io: di cosa si preoccupa? Si tratta solo di organizzazione! Se vuole adattiamo il carro funebre ai vestiti!

ADALGISA Ma che dice?

FORTUNATO (*ironico e complice*) Lei va a casa, apre l’armadio, chiude gli occhi e si mette la prima cosa che le capita a tiro, che poi ci penzo io a pitturare il carro!

ADALGISA (*Felicissima per l'idea*) Ma perché si può fare?

FORTUNATO (*Ironico*) Oddio: qualche problema in più lo possiamo avere, se pesca un completino a pallini! Viene un capolavoro!

ADALGISA (*Come una bambina*) Non scherzi Fortunato: la scelta dell'abito è una cosa seria! (*Seria*)Anzi: adesso vado altrimenti rischio di non essere pronta per il momento della... non so... come dire...(*mimando*)

FORTUNATO Chiusura?

ADALGISA (*Piagnucolando e tremando*) Non ci posso pensare! Stare così stretta lì dentro mi sentirei... non so... come dire...

FORTUNATO Sola?

ADALGISA Ecco sì! Sola e impaurita!

FORTUNATO C'è un piccolo trascurabile dettaglio: lì dentro, come dice lei, ci si sta quando uno è morto!

ADALGISA Ma infatti io dicevo così per dire: io scappo di corsa altrimenti rischio di arrivare in ritardo...

FORTUNATO Tranquilla signor'... da quello che ne so io il cavaliere non ha nessun appuntamento!

ADALGISA (*Arrivata all'uscita*) Lei no povera cara, ma gli invitati si

ADALGISA e FORTUNATO Sa: la cirimonia... (*ed esce*)

FORTUNATO (*Mimando Adalgisa*) Come mi sta questo vestito...di che colore me lo metto, non me farà i fianchi larghi? Te li fa sì i fianchi larghi, ma in compenso, se ti do un calcio nel culo, te ci prendo meglio.

(ONOFRIO entra dalla quinta del laboratorio stirandosi come se avesse dormito Fortunato nella vedea)

FORTUNATO Quella al posto della testa ha il vassoio dell'antipasto!... Povero ONOFRIO!... Era un amico: un amico come pochi e io gli ho voluto bene come a un fratello!

ONOFRIO Grazie Fortunato!

FORTUNATO *(pausa di stupore)* vedi: per quanto eravamo legati mi sembra di sentirlo come se mi stesse dietro le spalle!

ONOFRIO *(ad Addolorata)* Ma perché: non te l'hanno detto che non sono morto?

FORTUNATO *(Girandosi verso ONOFRIO)* No non me l'ha detto nessuno *(si rigira faccia al pubblico poi riguarda ONOFRIO di scatto)* Ahhhhhhhh *(fugge nascondendosi dietro la sua scrivania ben visibile al pubblico)* in trent'anni di carriera non mi si è mai svegliato nessuno: qui c'è lo zampino di Felice.

ONOFRIO No Fortuna' te lo spiego io cos'è successo

FORTUNATO Stai lontano. Vade retro!

ONOFRIO fortunà stai calmo non è niente!

FORTUNATO non è niente? Vedo i fantasmi e non è niente?

ONOFRIO *(Impaurito)* I fantasmi? Ma che fantasmi? Io non sono un fantasma!

FORTUNATO *(Sempre spaventato)* ta sento! Ti sento e ti vedo! Vai via via... allontanati da meeeee!

ONOFRIO Fortunà, Fortunà non sono morto!

FORTUNATO e grazie che me l'hai detto... stavo in pensiero!

ONOFRIO Mia moglie m'ha avvelenato

FORTUNATO Eh ma vedo che non l'ha fatto tanto bene però!

ONOFRIO Ah lei l'avrebbe fatto benissimo! Fortuna che m'ha salvato l'antidoto!

FORTUNATO Di bene in meglio? Ora c'è anche un antidoto contro la morte? Andiamo fallitiiiiiiiiii!

ONOFRIO contro la morte apparente! E quindi eccomi qui! Fortunà: fatti abbracciare!

FORTUNATO (*Allontanandosi*) Ma chiiiiiiiiiiiiii!... non ci penso neanche lontanamente pussa via! ti vienisse un accidenti mi fai prendere una sincope!

ONOFRIO Io che c'entro, Fortunà?

FORTUNATO E niente che ci devi entrare tu! E' una cosa normale che una prima muore e poi resuscita?

ONOFRIO non ti pare vero è?

FORTUNATO E beh... non è che sia proprio così usuale! Da quello che ne so io di statistica in 2000 anni è successo una volta sola!

ONOFRIO adesso mi sento Rinato!

FORTUNATO Pure io! Dopo questa "stretta di culo"! Ma come sarebbe che sua moglie t'ha avvelenato?

ONOFRIO E come sarebbe?... Sarebbe!

FORTUNATO Il sangue urlerà: "Vendetta" allora!?

ONOFRIO Nooo... la vendetta non è nel mio stile...

FORTUNATO (*Stupito*) perdoni tua moglie?

ONOFRIO no! Ma devo riconoscere che la metà del mio privilegio lo devo a lei e l'altra metà all'antidoto.

FORTUNATO privilegio? Non capisco che intendi!

ONOFRIO Quanti vivi possono dire di conoscere veramente la morte?

FORTUNATO Ah da quanto ne so io... solo tu!

ONOFRIO Quale altro è il nostro fine, se non giungere al regno che non ha fine? (cit. Sant'Agostino!) Il privilegio è averne consapevolezza. "L'uomo è tra Dio e il nulla e deve scegliere." (cit. Cartesio!)

FORTUNATO che è l'ora di filosofia?

ONOFRIO Fortunà, tu è una vita che stai in mezzo alla morte non puoi non averlo notato

FORTUNATO Che cosa?

ONOFRIO L'effetto grottesco che provoca sui vivi. Feuerbach scrisse: "*Sarà di noi dopo la nostra morte lo stesso che già è stato prima della nostra nascita?*" Solo per gli altri, l'individuo cessa di essere, non per se stesso; la morte è morte per chi vive, non per chi muore e la sceneggiata di prima ne è stata un esempio.

FORTUNATO No no aspetta non ti sbagliare! La sceneggiata di prima, come dici tu, non c'è stata perché ho paura della morte, (*pausa*) ma perché mi sono cagato addosso per la resurrezione!

ONOFRIO Ok te la do buona, ma che ai più la morte faccia paura è un dato di fatto! E invece dovremmo amarla sapendo guardare alla vita. Un uomo libero pensa alla sua e all'altrui morte meno che a qualsiasi altra cosa.

FORTUNATO Un uomo libero?

ONOFRIO certo! libero da invidie e possesso. Dal morso di un'avidità che lo rende furioso e dall'incubo di una vita che lo vuole sterile, disinfettato, ma potenzialmente letale a comando.

FORTUNATO Oh! ma se ti dispiace tanto di essere viva... possiamo sempre rimediare è?

ONOFRIO Ma no che c'entra. Dico solo che essere vivi non è la condizione ultima; c'è qual'cosa di molto più esaltante che l'essere o il non essere.

FORTUNATO E sarebbe?

ONOFRIO Il divenire! Lo stato di consapevolezza che si cessa di essere per divenire, fa perdere alla morte la sua terribilità. (*pausa lunga*) ma una bella cacarella glie la faccio prendere lo stesso! (*gesto ombrello*) Tiè! non sono morta!

FORTUNATO (*gesto dell'ombrello*) Tiè: nemmeno io! A proposito: se non o sapevo io che non eri morta... non lo sa neanche felice!

09 – BRANO è il telefono cellulare di fortunato che vibra: interrompere il rumore appena lei risponde al cellulare.

FORTUNATO Pronto! (*poi ammiccando per far capire*) Sora Adalgisa dica pure (*pausa*) Va bene allora tra un po' è qui con la banda? (*Pausa*) ottimo. Sì... sì abbiamo preparato tutto proprio come ha lasciato scritto!

ONOFRIO Eccerto altrimenti non prende l'eredità...

FORTUNATO (*Rivolto a ONOFRIO*) Zittoooooo che se ti sente sfuma "la cirimonia"

FORTUNATO (*pausa*) Sto facendo gli ultimi ritocchi ma non si preoccupi. (*pausa*) Ci vediamo tra un po' allora... arrivederci.. arrivederci..!

ONOFRIO (*Calmissima*) Sembra che ci siamo.

FORTUNATO E sì! Sembra proprio di sì! su, che ti devo preparare

I due si alzano ONOFRIO si assesta l'abito

FORTUNATO (*Con fare di complicità mentre prepara pettine, forbici per aggiustare i capelli*) Senti Ono' ma... una prova generale... non si potrebbe fare?

ONOFRIO (*Specchiandosi vicino al divano e pettinandosi*) Una prova generale, in che senso?

FORTUNATO Per vedere se funziona l'effetto "Resurrezione"!

ONOFRIO Non ho capito doi vuoi andare a parare!

FORTUNATO (*Sminuendo*) Ma niente! ho pensato che neanche felice sa che tu non sei morta...

ONOFRIO Per la miseria, bisogna farlo subito!

FORTUNATO Esatto...! Era quello che pensavo io: bisogna farglielo dire prima possibile... e chi meglio di te...

ONOFRIO *(Prima annuisce poi ci pensa noi annuisce di nuovo, poi pensando porta l'indice prima verso il suo petto e poi lentamente verso Fortunato che è davanti a lui e poi)*
Nooooooooò: tu hai capito male!

FORTUNATO *(Pregandola)* Dai su.... solo per vedere se fa effetto....

ONOFRIO Ho detto di no!

FORTUNATO Ma perchè scusa?

ONOFRIO Perchè non voglio avere un morto sulla coscienza!

FORTUNATO Ma non muore stai tranquillo: si prende solo una toccatina...

ONOFRIO *(Si sdraia assestatu)* Ma daiiii, non scherzare! Tu glie lo devi dire: lo prendi da una parte con calma e glie lo dici altrimenti quello ci resta altro che toccatina! come ti vengono queste idee!

(Fortunato prende i ferri del mestiere e comincia a lavorare su ONOFRIO. Deve prepararla, quindi le sue operazioni saranno: pettinarla, spuntare qualche capello, incipriarla di bianco, profumarla con della colonia a pompetta e spazzolarla. Tutte queste operazioni devono essere meticolose e fatte durare tutto il dialogo)

FORTUNATO Volevo solo vedere la faccia dello scienziato!

ONOFRIO *(Sta sdraiata)* Ma che t'avrà fatto mai?

FORTUNATO E' fissato con la tecnologia! Io ti farei soltanto sentire che musica e che messaggio ha scelto per la segreteria telefonica e poi sono sicuro che saresti d'accordo con me che una toccatina non gli farebbe male!

ONOFRIO Fortunà, la tecnologia è il futuro del mondo: bisogna che t'adegui!

FORTUNATO Ah io mi son bello che adeguato! Drento a questa agenzia non si parla altro che di Pin, di Pos, di sito e di un colpo che se lo porti via!

ONOFRIO Sono cambiati i tempi!

FORTUNATO Ma nemmeno per sogno cara mia: sono cambiate le teste! E' lui che è tutto tecnologico...

ONOFRIO Eh beh, ma è giusto: avanti i giovani!

FORTUNATO Siiiiii: Prendiamo su a mazzi per mandarli avanti così raccogliamo anche gli stupidi!

ONOFRIO Ma Felice mica è stupido!

FORTUNATO Felice? Felice se fa l'elettroencefalogramma (*pausa*) gli rimborsano il ticket per il vuoto a rendere.

ONOFRIO Ma che dici?

FORTUNATO Ha un cervello così ristretto, ma così ristretto, che può guardare dal buco della serratura con tutti e due gli occhi.

ONOFRIO Fortuna': stai parlando del futuro marito di tua figlia!

FORTUNATO Mi si raddrizzano i capelli solo a pensarci...

ONOFRIO (*Ironico*) Il padre dei tuoi nipoti!

FORTUNATO Zitta altrimenti mi prende un malore!

ONOFRIO Quello che si godrà i risparmi tuoi!

FORTUNATO (*Lucido*) Ah Ono': ma perché non vai a mori' ammazzato?

MATILDE (*Riallacciando il discorso*) piace ad addolorata? sta contento di quello che hai e tienitelo stretto invece di pensare al modo in cui strigarlo!

entra in scena Felice. E' moggio e guardingo, spalle raggruppate e testa bassa per paura di una sgridata da Fortunato.

FELICE Buon... giorno

FORTUNATO (*Fingendo*) Felicetto mioooo... genio della tecnologia e mago del computer... (*pausa*) vieni, vieni... come andiamo?

FELICE (*Prima incredulo, poi contento, di nuovo incredulo e poi contento con un largo sorriso*) Bene: ma perché tutte queste smancerie signor fortunato?

FORTUNATO E' il minimo per il futuro genero e padre dei miei nipoti!
Allora campione è tutto pronto?

FELICE Tutto che?

FORTUNATO Il carro, che altro?

FELICE Sì! Sì... per quello c'hanno pensato gli inservienti!

FORTUNATO Bene!! Allora ti posso chiedere un favore?

FELICE Mi dica signor Furtunato!

FORTUNATO Visto che tra un po' arriva sora "Cirimonia"... La signora Adalgisa... io vorrei che il cavaliere fosse pronta!

FELICE (*Con aria superiore*) E le serve una mano!

FORTUNATO Bravo! Tu basta che controlli da li se c'è qualcosa che stona.

FELICE (*Pausa lunga si avvicina al morto con le orecchie e poi stupito*) Qualcosa che stona dice... qualcosa che stona: ma perché.... Canta?

FORTUNATO Ehhhhhhh vedrai tu.... tra poco balla pure!

FELICE (*Guardandolo*) Io veramente non ho capito, ma comunque... ohhhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO (*Posizionando Felice*) ecco bravo! Proprio avanti devi andare. Qui! Mettiti qui!

(*Fortunato che ha ormai finito di preparare ONOFRIO che sta sdraiata immobile fa mettere Felice di fianco al baldacchino in modo che offra a ONOFRIO il suo lato destro faccia al pubblico.*)

FELICE (*Mentre Fortunato lo aggiusta*) Che cosa devo fare?

FORTUNATO Lo so io! Tu segui le istruzioni.

FELICE (*Impaziente*) Oooooh, allora che devo fare?

FORTUNATO Girati con il collo

FELICE Come sarebbe con il collo?

FORTUNATO (*A Felice*) Vòlta il collo fino a portare il mento sulla spalla destra.

FELICE (*Facendolo*) Così va bene?

FORTUNATO Perfetto... sia me che ONOFRIO ?

FELICE E vi vedo sì ... mica sono cieco?

FORTUNATO bene! (*Aulico*) Liberamente tratto dalle sacre scritture:
(*Ieratico*) ONOFRIOeeeeee: alzati e cammina! (*e la punge con lo spillone che mostra al pubblico*)

ONOFRIO avvertendo il picco improvviso non può fare a meno di saltare su ed urlare

ONOFRIO Ahhhhhhhhhhhhh!

Felice che non sapeva nulla fa un giro completo su se stesso e sviene a terra!

FORTUNATO Miracolo compiuto! (*Pausa se viene l'applauso aspettare*)

ONOFRIO (*Seduto sul catafalco*) tu seì completamente pazzo! (*Vede Felice*) oddio ma questo è tutto viola

FORTUNATO Non ti preoccupare! E' abituato a vivere con un neurone solo!

ONOFRIO (*Toccandosi*) m'hai fatto male hai capito: male!

FORTUNATO (*Sdrammatizzando*) E che sarà mai un picco! Almeno abbiamo visto che funziona!

ONOFRIO Ma guarda tu che testa questo, oh! Comunque vedi che questo è tutto bianco!

FORTUNATO Fallo riposare, vedrai che si riprende

ONOFRIO (*Ancora più allarmata*) ah! e si riprende sì! Adesso è tutto rosso!

FORTUNATO (*Serafico*) Traquillo: quando finisce l'effetto arcobaleno torna normale.

ONOFRIO Guarda che se non chiami qualcuno tu, esco io di fuori!

FORTUNATO (*Chiamando l'inservienti*) Sta buona dove vai? Sdraiati che ci penso io. lo porto di la cosi qualcuno gli da due sali e si riprende... purtroppo.

ONOFRIO a me sembra che non dia segni di vita!

FORTUNATO (*Ironico*) Allora è tornato normale... lo porto di la e torno

ONOFRIO (*Mettendosi seduta sul catafalco*) ma tu guarda questo che testa! Mi fa male il braccio... ome ti è ventuto in testa di pungermi... ehiiii dico a te fortunà mi senti?

FORTUNATO (*rientrando con due candelabri*) ti sento ti sento per essere morta ammazza quanto chiacchieri

ONOFRIO come t'è venuto in testa di pungermi?

FORTUNATO Se ti dicevo di collaborare, lo facevi?

ONOFRIO No

FORTUNATO Ecco, ora hai capito ? (*Si affaccia nella quinta che da al magazzino a prendere i candelieri*)

ONOFRIO Almeno era disinfettato lo spillone?

FORTUNATO (*Rientra in scena con 2 candelieri*) No dico... non avrai mica paura di morire un'altra volta?

ONOFRIO Quanto sei spiritoso... ho solo domandato!

FORTUNATO (*Va a prendere altri candelieri*) ma che ne so qui abbiamo tutti attrezzi vecchi...

ONOFRIO (*Ritirandosi su*) Ma allora m'hai punto con 'na spilla arrugginita?

FORTUNATO (*Rientra con i candelieri*) Stenditi, cammina boccalona... ti bevi tutto, non solo il caffè di tua moglie! (*poi inizia a mettere a posto i candelieri ai lati del catafalco e ad accenderli*)

ONOFRIO Io non so come fai a prendere tutto così alla leggera!

FORTUNATO Perché se la vita e la morte non le sdrammatizzi come fai? Oh capiscimi eh... io ho il massimo rispetto per la morte.

ONOFRIO E per questo la sdrammatizzi?

FORTUNATO E certo! La rispetto, ma visto che, prima o poi, dobbiamo morire tutti... (*pausa*) forse anch'io, la metto tra le cose possibili che fanno parte dell'esistenza. Sdrammatizzare in fondo che vuol dire: non farne un dramma e dopo tutti questi anni, ho imparato a considerarla una compagna di viaggio!

ONOFRIO Questo catafalco però è duro: durissimo! Di una scomodità unica!

FORTUNATO (*Ironico*) Ci scusi tanto professoressa se non ci abbiamo fatto mettere le molle, ma di solito chi sta li sopra tutto questo fastidio non lo sente.

ONOFRIO Oh: non si può fare neanche un reclamo?

FORTUNATO (*Ironico*) In trent'anni di carriera sei il primo cliente che si lamenta! (*Pausa*) Su forza che tra un minuto stanno qui dai!

ONOFRIO Ci giochiamo tutto in un minuto è Fortunà?

FORTUNATO E già: come deve essere la vità!

ONOFRIO La vita? La morte dirai! In questo mondo per fare un pelo di giustizia non basta campare 100 anni, ma tu prova a morire un minuto e poi vedi come tutto viene da se.

FORTUNATO Che vuoi fare: questi sono i paradossi dell'esistenza!

ONOFRIO L'unica consolazione è poter ancora contare su qualche amico fidato e tu sei uno di questi.

FORTUNATO Ti ringrazio ma per quanto mi sta antipatica "Sora Cirimonia" l'avrei fatto per chiunque. (*pausa di riflessione e poi scoppia a ridere*) Sai come ci andranno a nozze i giornali, io già mi vedo i titoli: "donna morta resuscita... moglie inconsolabile "scacarcia"."

BRANO Marcia DI RADESKY

ONOFRIO Sccccc Zitto un po' zitto un po': chè è sta musica?

FORTUNATO Musica? Ahhhhhh questa: è la banda!

ONOFRIO Lo sento che è la banda, ma che festa è?

FORTUNATO Ono': che festa deve essere?

ONOFRIO che ne so: suonano la marcia trifale

FORTUNATO Non hai capito? (*Pausa*) sta arrivanoo il corteo funebre

ONOFRIO Ahhh ma allora è per me! Senti che bella musica senti... taratà taratà taratattattà taratà ta-ra-ta (*realizza e fa per uscire fuori incazzato*) io l'ammazzo... la strozzo con le mie mani

FORTUNATO Fermo dove vai stanno qui davanti mettiti giù immobile

ONOFRIO Come se fossi morto? (*e si accomoda per bene*)

FORTUNATO Eh! Bravo... come se fossi morto! Ma zitto però!

ADALGISA (*entra Adalgisa. Tutti sono vestite a lutto tranne Adalgisa che ha un abito e un cappello coloratissimo. Rivolgendosi a matilde che l'ha spinta*) Piano!! Piano per carità le calze... non vorrei si strappassero...!

FORTUNATO ohhhhhhhh! bel vistitino a lutto... complimenti: mancava solo che si pettinasse con i petardi e stavamo a posto... s'accomodi prego

ADALGISA Arrivo ma piano piano... le scarpe nuove...

FORTUNATO Fanno male...?

ADALGISA Un dolore guardi... insopportabile!

FORTUNATO (*Ironico*) Eh beh! In nome della "Cirimonia" qualche sacrificio si può anche fare! Devono entrare anche tutti gli invitati?

ADALGISA No! Era previsto che qui sarei venuta solo io. Del resto gli altri sono qui per fare coraggio a me... lei ormai, poverina... sta meglio di tutti!

FORTUNATO E vero! Guardala quant'è bella, pare che dorma! le è rimasto un sorrisetto sulla bocca (*pausa*) che neanche sembra morta!

ADALGISA (*Spinge Umberta che finisce sopra il morto*) Mamma mia cambiamo discorso... altrimenti questa cirimonia diventa... non so... come dire...

FORTUNATO Un mortorio?

ADALGISA Esatto... proprio così!

(Rientra Felice ha la bocca storta e parla un po' a scatti ma si capisce bene)

FORTUNATO Oh e adesso finalmente siamo tutti! *(rivolto a Felice)* Tu ti sei ripreso?

FELICE *(Bocca leggermente storta)* Eh... mica tanto?

ADALGISA *(Rivolta Fortunato)* Che è successo a Felice?

FORTUNATO *(con sufficienza)* Un giramento di testa. Ha girato su se stesso e, inspiegabilmente, è svenuto!

FELICE Certo come no... proprio inspiegabilmente!

ADALGISA Poverino... si faccia vedere da un dottore, questa cosa non è normale!

FORTUNATO Sì, si va bene, ma adesso parliamo di cose serie! Signora Adalgisa che glie ne pare? Abbiamo fatto un bel lavoro?

ADALGISA *(Avvicinandosi)* Bello... bello sì! Guardatelo: sembra assopita!

FELICE *(Stizzoso e ironico)* E no? Pare proprio che da un momento all'altro si risvegli come il povero Lazzaro?

ADALGISA Ma ma per Lazzaro è stato un miracolo

FELICE E pure il mio è stato un miracolo. Ancora no lo so' come non ci sono rimasto secco!

ADALGISA Signor Felice io proprio non la capisco sa?

FORTUNATO (*Coprendo*) Felice vuole dire che certe volte i miracoli sono talmente incredibili che QUASI ci rimani stecchito per lo stupore!! (*rivolto a Felice*) Giusto?

FELICE Senza quasi...! (*pausa bassa voce*) Prendesse un colpo!

ADALGISA Si ma scusate: di quali miracoli state parlando?

FORTUNATO Di quelli della fede, signora: il cavaliere era credente?

ADALGISA Assolutamente: era fermamente convinta che esistesse la reincarnazione!

FELICE Beneeee: allora sulla lapide scriveteci “Torno subito!”

ADALGISA No no! Sulla lapide ho già fatto scrivere: “Qui giace la mia amatissima ONOFRIO! Accogilo Signore con la stessa gioia con cui te lo mando!”

FORTUNATO Ah... ecco! Il diavolo è un ottimista se pensa di poter peggiorare l'uomo!

ADALGISA E' vero: peggio di così non poteva andare...

FELICE Non ne sarei tanto sicuro signò!

ADALGISA E cosa c'è di peggio della morte del povero ONOFRIO?

FELICE (*Roteando la mano*) Uhhhhhhhhhhh... hai voglia tu!

ADALGISA Una tegola... una tegola tra capo e collo mi è caduta!

FELICE una tegola? Qui tra un po' viene giù pure il tetto!

ADALGISA Piuttosto signor Fortunato: la bara... mi ha dato la più resistente? Sa, ONOFRIO era fissato con la roba buona e non vorrei...!

FORTUNATO Che si lamentasse?

FELICE Ah beh!! Quello è capace di alzarci su e menarci a tutti eh!

ADALGISA Ma che fa? Prende in giro? E poi scusi è: ma perché parla così? Che ha fatto alla bocca?

FELICE Io? Niente signo'! E' che da questa parte mi ci viene da ridere!! (*pausa, a bassa voce*) Prendesse un colpo!

FORTUNATO Lasci correre signora Adalgisa altrimenti la cera si consuma ed il morto non cammina...

FELICE Cammina cammina: Prendesse un colpo se cammina!

FORTUNATO Ora basta però! Sora Adalgi' gli vuole dare un bacio prima di metterlo dentro?

ADALGISA No no... mi sembrerebbe di turbarlo e poi... ho appena messo il rossetto... sa:

FORTUNATO (*Anticipandola*) la cirimonia ho capito! Bene allora cominciamo!

ADDOLORA Si dai, facciamo quel che dobbiamo fare e chiudiamola qui.

ADALGISA Chiuderla... no no io non posso guardare! Esco vi aspetto fuori?

FELICE e no! Se esce lei signo' Lazzaro chiude bottega!

ADALGISA Senta Felice, io proprio non riesco a capirla: ma cos'ha oggi?

FORTUNATO Lo lasci perde e si metta qui. (*Rivolto agli altri*) Voi sete pronti per il (*pausa gestuale che da braccia allargate si trasforma in preghiera*) raccoglimento?

TUTTI IN CORO Prontissimi!

FORTUNATO allora signora Adalgisa guardi la povera ONOFRIO e non si preoccupi di nulla... tra un secondo è tutto finito

ADALGISA (*Non intuendo*) Tutto finito? Ma che significa?

FORTUNATO (*Allargando le braccia al cielo e brandendo lo spillone*) Significa che questa è la rivincita di noi omini mortali... sulla PLASTICA CINESE! (*Affonda lo spillone e ONOFRIO fa un urlo rimanendo seduta sul baldacchino*)

ONOFRIO Ahhhhhhhhhhhhh! (*Adalgisa sviene sulla morta si blocca creando un quadro studiato dal regista. Parte la sigla si chiude il sipario.*)

10 – BRANO FINALE.

Si riapre il sipario il quadro muto è cambiato. Sul baldacchino c'è Adalgisa e tutti sono intorno a lei in varie posizioni studiate dal regista. Si richiude il sipario. Quando si riapre ci sono le procedure di saluto.

Fine